



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## I.I.S.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE  
LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO-SOCIALE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli  
Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990 C.F.94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it)  
Posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO

## LA PROGETTUALITA'

a.s. 2016-2017

*La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio.*

(William Butler Yeats)

- I progetti a.s. 2016-2017	2
- Il Nitti in rete per sostenere l'innovazione	22
- Il Nitti e i Fondi Strutturali ....	29
- Ieri...	30
- Oggi...	37
- Erasmus +... un'opportunità per la scuola	42



# I progetti

## a.s. 2016-2017

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate, principio basilare delle progettazioni, il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenza e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno.

I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato.

Essi risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso **un'idea progettuale sintetizzata nella "mission"** dell'Istituto.

I caratteri distintivi dei progetti realizzati dall'Istituto Nitti sono:

- **efficacia didattico-formativa**,
- **partecipazione** di un numero significativo di alunni;
- **territorialità** (collaborazione con altre scuole in rete, Istituzioni o associazioni, Enti, ecc.);
- **trasversalità**: approccio interdisciplinare, con il coinvolgimento di docenti di più discipline;
- **originalità ed innovazione** sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie di insegnamento, con particolare attenzione all'apprendimento attivo e all'impiego avanzato delle nuove tecnologie didattiche;
- **utilità** ai fini del conseguimento di titoli e certificazioni o in termini di risorse acquisite per la scuola
- **corrispondenza** ai bisogni formativi espressi dagli studenti.

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituto sono inserite nello storicizzato alveo dei sette assi portanti della nostra Offerta Formativa, all'interno dei quali si snodano le varie progettualità.



Lo schema che segue raggruppa per tipologia i progetti attivati, indicandone il titolo, cui la varia utenza interessata potrà iscriversi nel corso dell'anno scolastico./

## I PROGETTI

OBIETTIVO	AREA	COD.	TITOLO
<b>MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>A) PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA</b>	A.01	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL' AFFETTIVITÀ
		A.02	CONOSCI TE STESSO – Sportello ascolto e accoglienza
		A.03	CONOSCI TE STESSO – We will rock you!!
		A.04	PEER EDUCATION: Promozione della salute
		A.05	CONOSCERE PER CONOSCERSI: La bellezza della vita
		A.06	EDUCAZIONE AL BENESSERE: Educazione alimentare
<b>PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA</b>	<b>B) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	B.01	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: <i>FISCO E SCUOLA</i>
		B.02	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA sul LAVORO
		B.03	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE: B.03.A <i>Educazione al rispetto e alle differenze di genere</i> B.03.B <i>Giovani della Campania per l'Europa</i>
		B.04	PIU' SCUOLA MENO MAFIA
		B.05	CITTADINANZA e COSTITUZIONE: B.05.A <i>Io, cittadino consapevole</i> B.05.B <i>Il Diritto nella Storia</i> B.05.C <i>L'Economia nella Storia</i> B.05.D <i>La Famiglia tra Stato e Chiesa</i>
		B.06	CONOSCENZA TERRITORIO: Museo Aperto – <i>Il centro storico</i>
		B.07	CONOSCENZA DEL TERRITORIO: APPRENDISTI CICERONI
		B.08	CONOSCENZA e SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: Differenziamoci!!
		B.09	RICICL...ART:
		B.10	C. S. V. volontariato e cittadinanza attiva
		B.11	Voci dalla Shoà: la Scuola testimone dei testimoni
	<b>B) COMPETENZE DIGITALI</b>	B.12	Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola
		B.13	Web TV <i>MetroNapoli</i>
		B.14	STENOTIPIA DIGITALE – Corso Base
		B.15	Il DIGITALE consapevole: <i>Pantha Rei ... tutto scorre nel virtuale</i>
		B.16	CODING GIRLS
<b>B) SPIRITO di INIZIATIVA-IMPREDITORIALITÀ</b>	B.17	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
<b>VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<b>C) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA</b>	C.01	LEGGERE A SCUOLA : <i>Viaggio Lib(e)ro</i>
		C.02	GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE
		C.03	CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA
		C.04	ETWINNING
		C.05	Progetto la CINA è VICINA
		C.06	IL TEATRO A SCUOLA: <i>Le favole della vita</i>
<b>VALORIZZARE LE ECCELLENZE</b>	<b>D) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE</b>	D.01	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
		D.02	OLIMPIADI DELLE SCIENZE
		D.03	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
		D.04	KANGAROO: OLIMPIADI DELLA LINGUA INGLESE
		D.05	WEBTROTTER: OLIMPIADI DELL'INFORMATICA
<b>ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO</b>	<b>E) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	E.01	Educazione economico-finanziaria: <i>STUDIARE L'IMPRESA ... L'IMPRESA DI STUDIARE</i>
		E.02	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE
		E.03	PATRIMONIO CULTURALE ed IDENTITÀ' dei LUOGHI
		E.04	# S.O.S. Consumatori

<b>EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO E CONSAPEVOLE</b>	<b>F) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA</b>	F.01	<b>A SCUOLA CON LO SPORT</b> - Avviamento alla pratica sportiva- campionati studenteschi - Corso di vela - Brevetto di salvamento - Nuoto curricolare per biennio Liceo scientifico - <i>Rugby</i> a scuola: corso di avviamento alla pratica del rugby - Corso di <i>Arti Marziali: ALLENIAMO IL FUTURO!</i>
<b>DIALOGARE E INTERAGIRE CON IL TERRITORIO</b>	<b>G) SERVIZI ALL'UTENZA</b>	G.01	TABBY in INTERNET e PREVENZIONE del DISAGIO
		G.02	Nonni in Internet: giovani e nonni insieme al pc
		G.02	CENTRO SERVIZI: supporto alle imprese di artigianato

## EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

### Progetti realizzati nell’ambito dell’Educazione alla Salute in collaborazione con l’ASL NAPOLI

A. 1a - ▪ Educare all’affettività

Finalità:

Il progetto si propone di affrontare i problemi di comunicazione e di relazione tra gli adolescenti e di educare gli alunni ad una adeguata conoscenza di sé stessi e degli altri.

Obiettivi: Rilievo dei bisogni e strutturazione dei percorsi formativi in relazione alle esigenze particolari dell’utente. Cambiamento degli stili comunicativi e relazionali mirati al benessere dell’individuo e all’efficacia del lavoro di gruppo. Problemi comportamentali a scuola, in famiglia e nel rapporto di coppia. Gestione del conflitto della sfera emotiva e amorosa

Destinatari: Alunni dell’istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Laboratori idonei alla proiezione del filmato oppure utilizzo di una postazione mobile da utilizzarsi nella classe di appartenenza.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: ASL di appartenenza al territorio

A.01b – “Crescendo parlando” - “Educare alla sessualità”

Finalità:

Produrre un cambiamento nei comportamenti che appaiono inadeguati a supportare l’adolescente rispetto alle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando.

Obiettivi e metodologie:

L’obiettivo è far capire agli alunni che esiste una fase di passaggio, connessa alla sessualità, che costituisce il transito da un certo modo di vivere la vita a un altro in cui si modifica il grado di responsabilità con cui gestire le conseguenze dell’uso della sessualità. La soluzione sta nel confronto libero e aperto, privo di pregiudizi. Bisogna confrontarsi sui valori dei giovani, e spiegare loro che l’abitudine a fare sesso occasionale col tempo può condurre non solo a disagi emotivi ma a problemi molto più seri quali gravidanze indesiderate e malattie trasmissibili sessualmente.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni dell’Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Attrezzature dell’ Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Consultorio di Bagnoli/Fuorigrotta ASL Napoli 1

### – CONOSCI TE STESSO: *Sportello ascolto*

Progetto di intervento psicologico-terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni degli alunni particolarmente difficili.

Finalità:

Offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell’accoglienza del diversamente abile e di appartenenti a culture diverse.

Obiettivi: offrire risposte adeguate al disagio giovanile nei multiformi aspetti dell’età adolescenziale, stimolare la conoscenza della sfera psico-affettiva negli alunni, favorire un processo di autostima e autodeterminazione

Destinatari:

Tutti gli alunni dell’Istituto che ne facciano richiesta.

Metodologia:

Colloqui individuali con i docenti referenti.

Colloqui individuali con gli esperti dell’ A.S.L. NA 1

Lavori di gruppo sui vissuti emozionali e relazionali. Confronto del lavoro psicologico in itinere con quanto emerge dai vissuti degli insegnanti delle classi coinvolte.

Risorse:

Docenti interni. Esperto esterno.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: operatori dell’ ASL NA 1 –assistenti sociali del Comune di Napoli – centri di riabilitazione operanti sul territorio

Risorse strumentali: uno spazio all’ interno dell’istituto e laboratorio multimediale

- percorso motivazionale per le classi prime e terze

Il percorso si propone di introdurre gli alunni delle classi prime e terze al mondo della scuola con consapevolezza e positività, inducendoli alla conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni, delle rappresentazioni che inconsapevolmente produce quando associa alla parola scuola ansia e paura. Il percorso esplorerà le emozioni e la gestione della rabbia e gli ingorghi di energia; proporrà come argomento centrale la scoperta dell'intelligenza emotiva come capacità di comprensione emotiva e verterà allo sviluppo delle abilità emozionali, che fungono da stimolo produttivo delle abilità cognitive. Verranno attuate strategie di ascolto attivo ed empatico in attività di gruppo e laboratori ali, necessarie a sostenere la motivazione per raggiungere successo e autostima e per imparare a AGIRE e NON REAGIRE!

### Obiettivi

- Riconoscere le proprie emozioni e autocontrollarle
- Sapere operare piccoli cambiamenti e tentativi
- Saper creare un'immagine più positiva e propositiva di sé
- Cercare di agire e non reagire
- Saper porsi in ascolto attivo
- Riconoscere gli obiettivi fondamentali per sé stessi individualmente e in gruppo
- Riconoscere le proprie emozioni
- Saper mettere in atto l'intelligenza emotiva
- Sviluppare una visione più positiva di sé, sviluppare maggiore autostima
- Imparare a motivare maggiormente sé stessi
- Saper valutare le proprie risorse
- Imparare a comunicare con mente attiva

## PEER EDUCATION: Promozione della salute tra gli adolescenti

### Obiettivi e metodologie:

Obiettivi e metodologie: Obiettivo primario di tale proposta progettuale è la promozione del benessere psicologico "Peer to peer", individuato come buona pratica dal Ministero della Salute, e proposto a tutte le ASL italiane ed adottato dalla Regione Campania nell'ambito del progetto Equità in salute

Il progetto utilizza la metodologia dell'educazione tra pari (peer education), attualmente considerata una delle metodologie più efficaci all'interno delle strategie di promozione e prevenzione rivolte agli adolescenti e vuole promuovere il protagonismo dei ragazzi per far crescere la loro consapevolezza, sviluppare le competenze di vita (life skill) e farli diventare promotori del loro benessere all'interno della scuola e del territorio.

Destinatari e numero di alunni previsti: alunni dell'Istituto

Risorse umane: equipe di operatori della ASL esperti nelle attività di promozione della salute degli adolescenti. Referente Studenti

Risorse strumentali: Aula multimediale ed aula video

Monitoraggio: Sarà erogata una scheda di customer satisfaction.

## LA BELLEZZA DELLA VITA

Nato da una collaborazione con il Vicariato di Pozzuoli, il progetto avrà una durata triennale e porterà gli studenti a sviluppare percorsi formativi su tematiche etiche e sociali.

*La bellezza della vita* è un tragitto nel quale ogni studente si mette alla ricerca di sé e degli altri, in ciò che sa fare, nella quotidianità e semplicità dell'essere, attraverso lavori individuali e di gruppo. Nutrire questo sguardo sulla vita significa in questo percorso insegnare a scorgere la bellezza delle relazioni sociali e pungolare il desiderio di partecipazione e dello stare insieme per scoprire e per scoprirsi in relazione all'altro, con il proposito di cercare la bellezza della vita stessa nella quotidianità, che svela momenti d'eccezione. Le classi coinvolte in questo progetto seguiranno un percorso attraverso una serie di incontri, che verterà su musica e web, per accogliere la sfida educativa per le nuove generazioni: quella di attivare una progettualità che renda forte la collaborazione tra scuola e famiglie e trovi anche orientamenti comuni finalizzati all'educazione non solo culturale, ma anche all'incontro, alla solidarietà e alla vita stessa, riconoscendo la preziosità e l'inviolabilità della vita in ogni sua forma e manifestazione.

### Obiettivi

- identificare i comportamenti ecosostenibili ed educare al rispetto dell'ambiente;
- riconoscere nella legalità il principio fondante delle relazioni sociali;
- riconoscere nella famiglia il nucleo fondante della società e riflettere sui suoi cambiamenti e sui modelli proposti dalla società attuale;
- riconoscere e scoprire l'altro come risorsa e ricchezza e riconoscere il valore della cultura nella formazione della persona;
- educare alle emozioni, ai sentimenti, a una giusta e matura affettività;
- accogliere la nuova società multiculturale e sensibilizzare all'inclusione;
- lotta alle nuove dipendenze: internet, social network, chat, giochi virtuali e/o di ruolo, alcool, droghe leggere e/o pesanti, disturbi alimentari, GAP (gioco d'azzardo patologico), uso smodato della tecnologia;
- contrastare il cyberbullismo.

### Progetto di prevenzione e di educazione alla salute: Educazione Alimentare

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. L'alimentazione, infatti, oltre ad essere un bisogno primario dell'uomo, occupa un ruolo importante nella nostra società in quanto è un fattore determinante per la qualità della nostra vita.

Risulta dunque fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari associate a corretti stili di vita nell'ottica del vivere bene, della prevenzione e della cura di molte malattie.

Il progetto si propone dunque come percorso di sensibilizzazione verso questo tema.

La finalità del progetto è quella di: - promuovere corretti stili di vita, un atteggiamento positivo nei confronti del cibo e una maggiore conoscenza degli alimenti, della loro composizione e dei loro valori nutritivi; - attivare forme di prevenzione riguardo alla salute e promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari

Destinatari: classe IV Cs dell'Istituto

Risorse umane: docenti Tutor e dottoressa in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione

Metodologia: attività interattive, lezioni frontali, osservazioni guidate, lavori di gruppo

Risorse strumentali: Aula multimediale ed aula video

Monitoraggio: Sarà erogata una customer satisfaction

## EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: 'Fisco e scuola'

### Finalità e obiettivi:

il progetto mira a diffondere la cultura della legalità, a sensibilizzare i futuri contribuenti sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto e a favorire lo sviluppo di un dialogo con il mondo della fiscalità. Il percorso formativo inizierà in aula con la trattazione di contenuti già previsti nei programmi dei corsi di studio; seguiranno due incontri con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate; il percorso terminerà con un ulteriore incontro teorico - pratico presso la sede territorialmente Competente, con visita degli uffici ed attività di sportello degli allievi affiancati dagli impiegati dell'Ente.

Destinatari e numero di alunni previsti: alunni delle classi quinte sez. A-B-D dell'ITE - indirizzo A.F.M., per un totale di 34 allievi.

Risorse umane: docenti interni di Discipline giuridiche ed , docenti interni di Economia aziendale, funzionari e/o esperti dell'Agenzia delle Entrate

Risorse strumentali: laboratorio informatica, aula magna, con supporto di proiettore, microfono e pc

Monitoraggio: scheda di rilevazione delle attività

## EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA sul Lavoro

### Finalità:

Strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza nella scuola affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita.

### Obiettivi:

Favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro e promuovere cultura e comportamenti di protezione civile. Diffondere la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Promuovere la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza potenziando la formazione e l'informazione degli studenti.

Destinatari e numero di alunni previsti: classi del biennio ITE e Liceo

Risorse umane: Docente interno

Risorse strumentali: Sala audio video, audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal MIUR e/o INAIL

Monitoraggio: scheda di rilevazione delle attività.

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE:

### Educazione al rispetto delle differenze di genere

Il Progetto aderisce alla volontà di meditazione e riflessione sui temi offerti dalla cronaca relativi alle violenze e al femminicidio, che purtroppo ancora riguardano le notizie quotidiane. Gli studenti attraverso approfondimenti riflessivi ed emozionali offriranno contributi alla partecipazione a concorsi indetti dal comune o dalla Regione sul tema il femminicidio per la giornata del 25 novembre e partendo da riflessione generica sulle differenze di genere matureranno una presa di coscienza diretta , relativa a queste tematiche, con l'elaborazione di prodotti creativi digitali. Un percorso emozionale e conoscitivo per scoprire la bellezza della vita a partite prima dalla conoscenza di noi stessi, delle differenze tra sessi ma anche dei nostri pregiudizi e stereotipi sociali radicati che supportano ancora oggi la violenza e la negazione della bellezza della differenza. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza , attraverso **la musica, la danza e l'arte** i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Inoltre, le classi coinvolte parteciperanno a incontri con i Centri antiviolenza del territorio flegreo .



## Giovani della Campania per l'Europa

Il Progetto sarà strutturato in tre fasi:

- 1) un percorso di formazione per i docenti della durata di 25 ore, articolato in 5 giornate sui seguenti temi: il quadro di insieme dell'Unione Europea; i diritti politici nell'Unione Europea con un focus sulla cittadinanza europea e sulla possibilità di partecipazione dei cittadini all'attività legislativa dell'Unione (educazione alla partecipazione civile e politica); i diritti di socialità e di mobilità nell'Unione europea (educazione all'integrazione sociale);
- 2) un percorso di formazione rivolto agli alunni delle classi individuate
- 3) la realizzazione di un video

Obiettivi e metodologie:

- sensibilizzare i giovani su temi importanti dell'Unione Europea;
  - educare ai diritti fondamentali per l'integrazione europea in coerenza con la Costituzione italiana;
  - riattivare nei giovani uno spirito di solidarietà e di responsabilità per dare un nuovo slancio al processo di integrazione europea;
  - accrescere la cultura sui principi dell'Unione Europea;
  - accrescere il senso di cittadinanza europea;
  - conoscere il processo legislativo e decisionale europeo ed i metodi e gli strumenti di partecipazione europea;
  - saper comprendere i meccanismi di integrazione europea sia attraverso i diritti politici, sia attraverso i diritti sociali
-

## PIU' SCUOLA MENO MAFIA

Finalità: Il Piano Nazionale "Più scuola meno mafia" del MIUR è stato istituito per dare seguito alle azioni dell'Accordo del 2008 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia del Demanio, rinnovato nel 2010 tra il M.I.U.R, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), e ha l'obiettivo di riutilizzare i beni confiscati per realizzare progetti integrati nei settori dell'istruzione e della formazione rivolti agli studenti e ai giovani, in particolare a quelli residenti nelle aree più colpite dai fenomeni di criminalità organizzata.

Nel 2012 il Piano si è trasformato in una Rete tra istituzioni scolastiche rappresentative di varie aree del territorio nazionale, e dal 11 luglio 2013 le istituzioni scolastiche della Rete hanno deliberato l'inserimento nella Rete dell'I.S.S. "Francesco Saverio Nitti" di Napoli.

Il progetto è finalizzato a favorire iniziative culturali che creino opportunità occupazionali per i giovani, soprattutto nelle aree più colpite dai fenomeni di criminalità organizzata, al fine di contrastare la fuga dalle terre di origine e di riaffermare il rispetto della legalità.

Obiettivi e metodologie: Definire gli ambiti di intervento progettuale, selezionare le ipotesi progettuali, ricercare partner nazionali e locali, individuare le procedure di attribuzione dei beni confiscati, costituire reti, contribuire al reperimento di fondi di finanziamento: comunitari, nazionali, regionali e privati per la realizzazione delle iniziative progettuali, attivare tutte le sinergie possibili con le realtà territoriali per ottimizzare le risorse, stipulare accordi e intese.

Risorse umane: partecipazione dei docenti e studenti ai seminari e conferenze

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Finalità: La scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia. Per questo è necessaria la partecipazione attiva degli studenti a tutti i livelli: dalla rappresentanza di classe a quella d'Istituto, dall'impegno nelle Consulte provinciali degli studenti a quello nelle Associazioni studentesche. L'attenzione dell'Istituto a tale tematica è nata anni fa' da un'iniziativa dell'Associazione di promozione sociale "Democrazia nelle Regole", raccolta dalla Prefettura di Napoli che diede vita ad un incontro, coordinato dal Sig. Prefetto di Napoli, alla presenza della cittadinanza e di tutti coloro che desideravano saperne di più sulla Legalità, sulla nostra Costituzione e sulla sua sempre bruciante attualità. Nel corso dell'incontro fu siglato un Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Napoli, seguito, in sede territoriale, dal Protocollo di Intesa Nazionale in data 15 novembre 2012, e rinnovato in data 22 gennaio 2014, con il Ministero dell'Interno, per la promozione di iniziative di sensibilizzazione della collettività in materia di legalità e di cittadinanza democratica, a cui l'Istituto Nitti parteciperà anche in questo anno scolastico.

**A supporto di questa finalità, quest'anno scolastico verranno sperimentati moduli di compresenza tra docenti di discipline diverse al fine di offrire agli studenti occasioni di approfondimento sulle seguenti tematiche: educazione alla cittadinanza universale, il diritto nella storia, la famiglia tra Stato e Chiesa, l'economia nella Storia.**

Le finalità perseguite saranno:

- guidare gli alunni in un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affaccerà su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della bioetica.
- diffondere la cultura della legalità sotto ogni sua molteplice rappresentazione
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e coscienti del valore delle leggi e dei principi costituzionali, nel rispetto delle diversità e delle relazioni, attraverso il recupero della memoria storica e delle esigenze storiche attuali volto all'integrazione ed alla tutela dei diritti umani.

Obiettivi e metodologie:

- promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di diffusione dei principi della legalità mediante i principi della nostra Costituzione, la conoscenza del diritto e dell'economia e loro evoluzione storica, al fine di alimentare una cittadinanza maggiormente consapevole e più edotta
- Realizzare un sistema di documentazione delle buone pratiche a sostegno della innovazione.

Nello specifico, nel corrente anno scolastico verranno sviluppati i moduli seguenti:

### ***Io, cittadino consapevole***

Il progetto nasce dal bisogno manifestato da anni dagli studenti del liceo del ns. Istituto di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il percorso sarà per quest'anno sperimentato con ore in compresenza con i docenti di storia e filosofia delle classi coinvolte.

### ***Il Diritto nella Storia***

Il progetto nasce dal bisogno manifestato dagli studenti dell'istituto tecnico economico di sviluppare percorsi in cui allo studio della storia si affianchi un approfondimento degli aspetti giuridici e della loro evoluzione. La presenza del docente di diritto in compresenza con quello di storia permette di mettere in luce gli aspetti più tecnici che riguardano l'evoluzione di un periodo storico caratterizzato da grandi trasformazioni socio-politiche, quale è quello che va dalla fine dell'800 alla seconda metà del '900. L'obiettivo che si intende conseguire è quello di sviluppare nei discenti competenze di cittadinanza europee quali il saper individuare collegamenti, relazioni, aspetti comuni nelle tematiche affrontate, acquisire consapevolezza ed espressione culturale, acquisire competenze sociali e civiche. Oltre a ciò, al termine del progetto gli allievi avranno acquisito consapevolezza dell'importanza di riuscire a strutturare percorsi pluridisciplinari, anche nell'ottica della preparazione per l'Esame di Stato.

Da tale premessa, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Si intende sviluppare un percorso storico-politico che, partendo dalle tappe fondamentali dell'evoluzione storica, focalizzi l'attenzione su tematiche estremamente attuali quali le forme di Stato e di governo, le grandi trasformazioni politiche del '900, il lento e faticoso cammino verso la democrazia e l'acquisizione dei fondamentali diritti etico-sociali ed economici, oltreché civili e politici.

Si vuole porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevolmente cittadini del futuro. Il progetto ha quindi come fine ultimo quello di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

### ***L'Economia nella Storia***

Il progetto nasce dal bisogno manifestato dagli studenti dell'istituto tecnico economico di sviluppare percorsi in cui allo studio della storia si affianchi un approfondimento degli aspetti economici e della loro evoluzione. La presenza del docente di economia politica in compresenza con quello di storia permette di mettere in luce gli aspetti più tecnici che riguardano l'evoluzione di un periodo storico caratterizzato da grandi trasformazioni socio-economiche, quale è quello che va dall'inizio del '300 alla fine del '400. L'obiettivo che si intende conseguire è quello di sviluppare nei discenti competenze di cittadinanza europee quali il saper individuare collegamenti, relazioni, aspetti comuni nelle tematiche affrontate, acquisire consapevolezza ed espressione culturale, acquisire competenze sociali e civiche. Oltre a ciò, al termine del progetto gli allievi avranno acquisito consapevolezza dell'importanza di riuscire a strutturare percorsi pluridisciplinari anche nell'ottica della preparazione per l'Esame di Stato.

Da tale premessa, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Si intende sviluppare un percorso storico- economico che, partendo dalle tappe fondamentali dell'evoluzione storica, focalizzi l'attenzione su tematiche sempre attuali quali la moneta, i commerci, l'attività bancaria, le grandi trasformazioni sociali ed economiche, la nascita di un mondo globale.

Si vuole porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevolmente cittadini del futuro.

### ***La Famiglia tra Stato e Chiesa***

Il progetto nasce dal bisogno manifestato dagli studenti dell'istituto tecnico economico di sviluppare percorsi che affrontino tematiche etiche focalizzando il punto di vista laico e quello religioso. Gli istituti della famiglia, del matrimonio, delle unioni civili, della procreazione assistita possono infatti presentare aspetti differenti e talora discordanti a seconda del punto di vista dal quale li si affronta e la loro disciplina giuridica non sempre coincide con la visione della Chiesa. La presenza e l'intervento del docente di diritto in compresenza con quello di religione permettono di mettere in luce aspetti comuni e differenze nell'approccio a tali temi, sviluppando nei discenti competenze di cittadinanza europee quali il saper individuare collegamenti, relazioni, aspetti comuni e differenti tra le varie tematiche affrontate, acquisire consapevolezza ed espressione culturale, acquisire competenze sociali e civiche. Oltre a ciò, al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenze in tema di diritto costituzionale, della famiglia e diritto ecclesiastico estremamente utili, in particolare per gli allievi del quinto anno, in quanto propedeutiche alla strutturazione del percorso da presentare in sede di Esame di Stato. Il progetto ha quindi come fine ultimo quello di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevolmente cittadini del futuro.

## CONOSCENZA TERRITORIO:

Alla scoperta della vera bellezza del Centro Storico di Napoli – sito Unesco

### Finalità:

Conoscenza del territorio e della sua storia; sviluppo di una coscienza artistica e culturale.

Obiettivi e metodologie: Obiettivo principale della proposta è far acquisire agli studenti una conoscenza del territorio che vada al di là degli itinerari già “noti” ai più e portarli ad elaborare un percorso ideale di “guida” rivolto ai turisti più curiosi e interessati ad approfondire le bellezze artistiche del centro antico della città, sito Unesco.

Gli studenti adotteranno un’insula del Centro Storico al fine di un’approfondita indagine conoscitiva circa le realtà museali presenti in essa, quali chiese, monasteri, palazzi, corti, giardini, attività economiche e commerciali.

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Assessorato Cultura, Turismo e Sport del Comune di Napoli, U.O.A. Centro storico di Napoli – sito Unesco - e Ufficio didattico del Museo Aperto

## CONOSCENZA TERRITORIO: APPRENDISTI CICERONI

### Finalità:

Sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

### Obiettivi e metodologie:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura del nostro Paese
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio
- Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Offrire un’occasione di gratificazione nello svolgere un servizio qualificato

Gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in se stessi; il tutto connotato da una notevole **valenza sociale**: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale, magari poco conosciuto, del loro territorio.

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti.

## CONOSCENZA TERRITORIO e sua salvaguardia: Difendiamo l’ambiente ..... Differenziamoci!!!

### Finalità:

Progetto formativo trasversale volto alla sensibilizzazione e al rispetto dell’ambiente, della natura, dei beni comuni, del “Creato”.

### Obiettivi e metodologie:

Obiettivi formativi: rafforzare il senso civico, la partecipazione attiva alla tutela del bene comune, il senso di cittadinanza attiva.

Metodologie: “learning by doing” per la raccolta differenziata; lezioni partecipate, cooperative learning, ricerche individuali e di gruppo

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti

**Questo progetto prevede, in una fase ulteriore, il riutilizzo dei materiali differenziati per la creazione di oggetti artistici e decorativi (vedi progetto Ricicl...Art)**

Finalità:

Il progetto porterà gli studenti a conoscere, amare e proteggere il nostro patrimonio ecologico maturando atteggiamenti di rispetto verso la natura limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e comprendendo l'importanza di produrre meno rifiuti e riutilizzare i materiali di scarto.

Obiettivi e metodologie:

Gli alunni saranno guidati nella cosiddetta 'Ecoarte', che consiste nello sfruttare materiali alternativi di recupero per realizzare oggetti e manufatti. Le informazioni saranno date utilizzando un linguaggio scientifico ed efficace. Il laboratorio avrà come tema il riutilizzo di materiali di scarto; gli alunni saranno stimolati a leggere percettivamente l'ambiente naturale circostante e a riflettere sui rapporti che intercorrono tra l'uomo e il territorio distinguendo tra elementi naturali e antropici, valutando come questi ultimi abbiano modificato il paesaggio. Le attività mirano a favorire negli alunni la disponibilità a confrontarsi, a collaborare e ad assumere comportamenti finalizzati ad un obiettivo condiviso. La scuola come luogo di INCONTRO, SCAMBIO e COLLABORAZIONE, in una parola "L'Arte di vivere in armonia con il nostro PIANETA". IL progetto prevede l'utilizzo di rifiuti recuperati quali: bottiglie di plastica, lattine, linguette, tappi, carta e cartone per realizzare un lavoro di RICICLART scientifico realizzando un giardino pensile e sculture o altri manufatti (laboratorio creativo) per una seconda vita dei materiali. Potrebbe essere realizzato anche un "ORTO" (orticoltura) con microorti in vasetti, messa a dimora di semi di piante aromatiche negli spazi verdi della scuola; diffondere la cultura del verde, la tutela dell'ambiente, recupero di spazi abbandonati (esperienza di condivisione). Per concludere si tratta di offrire ai ragazzi contesti stimolanti attraverso un'innovazione dell'insegnamento, con tecniche laboratoriali grazie alle quali potranno approfondire la loro cultura scientifica e crescere spiritualmente, comprendendo il rapporto uomo-natura.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti

Risorse strumentali: Laboratorio scientifico

Finalità:

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.

I progetti di sviluppo, a cui anche quest'anno l'Istituto aderisce, sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;
- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità
- Obiettivi e metodologie: favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale.

Il persistere di fenomeni di xenofobia e antisemitismo in Europa rappresenta una sfida per la nostra società per cui non si possono ignorare le problematiche relative all'immigrazione e all'accoglienza, ma anche le problematiche discriminatorie e di violenza, del riemergere di antichi pregiudizi razziali dall'inconscio collettivo.

Introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio è compito di questo percorso, nel quale le classi del primo biennio del Liceo saranno condotte, attraverso la riflessione, la lettura e la scrittura creativa, all'interiorizzazione della sofferenza, del dolore, dell'emarginazione vissuta dai testimoni della Shoa, diventando essi stessi testimoni attivi oltre i testimoni reali.

Obiettivi:

Contrastare la tendenza a banalizzare e a rimuovere dalla coscienza civile atti atroci e disumani come quello del genocidio

Coinvolgere gli alunni in una riflessione sui temi della Seconda guerra mondiale, delle leggi razziali e dello sterminio nazista, del conflitto tra le civiltà in corso.

Accrescere, attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura.

MODALITÀ

Scienze Umane: Io e tu. Identità e differenze. Pregiudizi e stereotipi nella costruzione del sé sociale.

Storia : fattori storico-politico- culturali che hanno permesso l'attuazione della Shoa. Potere , barbarie e scienza.

Costruzione del consenso. Cinema, testimonianze e Memoria

Religione: L'uomo e la religione. Il razzismo e l'integrazione religiosa.

PRODOTTO FINALE

Attraverso la lettura di alcune testimonianze e la ricerca di immagini e video , gli alunni in un coinvolgimento diretto reinterpretano in una narrazione finale l'orrore del passato, come prodotto anche digitale svolto in lavori di gruppo. Una narrazione di voci delle vittime e dei carnefici che li induca alla comprensione del dolore e delle emozioni che possono tenere accesa la fiaccola della memoria .

SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS - TRE GIORNI PER LA SCUOLA:

Finalità:

È il principale evento di incontro e riflessione della scuola sulla didattica innovativa realizzato in Italia, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da Città della Scienza, in collaborazione con la Direzione USR per la Campania.

E' un appuntamento annuale dedicato a docenti e dirigenti scolastici, studenti, educatori e formatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con istituzioni, realtà associative e professionali, aziende produttrici di beni e servizi per il mondo della scuola, della didattica e della formazione.

Obiettivi e metodologie: SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS 3 GIORNI PER LA SCUOLA è un evento unico che propone un dialogo aggiornato e partecipato che fornisce le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro.

L'intervento : alunni e docenti dell'Istituto Nitti partecipano presentando il progetto TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior: Valutazione della minaccia di cyberbullismo nei giovani) che punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti

Date del progetto: 19, 20, 21 ottobre 2016

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo on line e delle tecniche di produzione video. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di giornalismo multimediale on line, realizzato dagli studente delle scuole delle città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno veri programmi televisivi, affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile e proponendo uno sguardo diverso rispetto il sistema mass mediale odierno. Saranno coinvolti 10 istituti scolastici di Napoli.

OFT: Stenotipia digitale – Corso base

FINALITA':

Nato dalla collaborazione con la società cooperativa OFT (Operatori Fonici e Trascrittori), il progetto si propone di trasmettere agli allievi partecipanti (frequentanti le classi ad indirizzo SIA) il metodo base ed i concetti iniziali che servono all'apprendimento della stenotipia digitale attraverso l'utilizzo della innovativa tastiera EVA, di proprietà della società cooperativa OFT .

Il corso sarà tenuto da un esperto esterno, individuato dalla società, e si avvarrà dell'utilizzo di 15 tastiere elettroniche EVA, messe a disposizione direttamente dalla società OFT in comodato d'uso e messe a disposizione della scuola per tutta la durata del percorso formativo.

La finalità sarà quella di potenziare negli studenti la competenza digitale, introducendoli al nuovo ed innovativo settore della stenotipia digitale al fine di fornire loro un ulteriore chance di ampliare le competenze professionali.

Obiettivi e metodologie:

Piena padronanza degli strumenti di base. La metodologia sarà del tipo laboratoriale con possibilità di peer tutoring.

Risorse umane e strumentali: docenti interni con funzione di tutor + esperto esterno; Laboratorio multimediale

Monitoraggio: Sarà erogata una scheda di customer satisfaction.

PANTA REI: *tutto scorre nel virtuale*

I nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori , delle conoscenze, dello spazio e del tempo , dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale, dove tutto è tempo e spazio zero. L'uso frequente, quasi costante, che i giovani fanno dei mezzi di comunicazione virtuale , tanto da definire le nuove generazioni cyborg, in quanto continuamente calate in una doppia dimensione , reale e virtuale, ci spingono oggi , in quanto agenzia di educazione, ad approfondire la conoscenza dei messaggi mediatici e virtuali, la cui passiva decifrazione e accettazione può produrre una rappresentazione e una interpretazione omologata e poco consapevole . Con questo percorso quindi si ci propone di interessare le classi quarte in un cammino verso l'appropriazione e la fruizione consapevole della virtualità.

- Conoscere la pluralità dei messaggi virtuali, i mass-media, la struttura ed il loro uso
- conoscere e decifrare correttamente i messaggi del linguaggio mass-mediatico e virtuale
- conoscere il significato della comunicazione globale e dei processi di globalizzazione
- sviluppare una visuale critica dell'era virtuale che consideri elementi positivi e negativi
- produzione di un libretto informativo sul senso del "PANTAREI" DELL'ERA VIRTUALE.
- Saper interpretare correttamente il linguaggio mass-mediatico
- Orientarsi in maniera più consapevole nel mondo attuale e nel virtuale
- Utilizzare in maniera consapevole i vari e quotidiani mezzi di comunicazione di massa
- Riflettere sul significato di "globalizzazione e virtualità"
- Sviluppare una posizione più critica sul fenomeno virtuale e sul flusso di informazioni veloci e sulle modificazioni che introducono nella nostra vita e nel nostro sistema comunicativo



## CODING GIRLS:

### Finalità:

Il progetto “**Coding Girls**”, giunto alla sua terza edizione, intende diffondere il messaggio che **non vi è alcuna distinzione di genere** nel saper padroneggiare le tecnologie.

Attraverso un partenariato d'eccellenza, **Fondazione Mondo Digitale, Ambasciata Americana in Italia e Microsoft**, il progetto mira a contrastare il divario generazionale nel mondo del lavoro, in special modo nei settori relativi alle materie STEM (acronimo per science, technology, engineering and mathematics), e accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

L'iniziativa prevede una serie di lezioni che, partendo dal coding e dal pensiero computazionale, avvicineranno le studentesse a un settore che oggi offre un milione e mezzo di posti di lavoro, allenandole al 'problem solving', alla creatività e a sviluppare un pensiero critico che le aiuti a risolvere problemi più complessi anche in ambito lavorativo.

Al fianco delle studentesse provenienti da Napoli, Roma e Milano, ci saranno 30 docenti di 12 scuole che coordineranno la formazione diffusa e gli hackathon nelle tre città. Nel ruolo di supervisor, ci sarà la coach americana Emily Thomforde, che condurrà la staffetta formativa.

Risorse umane e strumentali: alunne e docenti dell'Istituto Nitti; Laboratorio multimediale

Monitoraggio: Sarà erogata una scheda di customer satisfaction.

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per progetto di ASL, si veda documento specifico

## LEGGERE A SCUOLA

### Finalità:

Gli allievi saranno invitati alla lettura e l'analisi di testi di narrativa e saggistica.

### Obiettivi e metodologie:

Gli alunni saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in location di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto.

Risorse umane: Docenti interni

Destinatari: alunni dell'istituto

Risorse strumentali: Attrezzature dell'aula multimediale

Rapporti con altre istituzioni: Associazioni culturali

## GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE

### Finalità:

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche.

Obiettivi: saper produrre un documento di carattere informativo dall'idea all'obiettivo finale: il giornale; saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo; saper vivere con gli altri e imparare dagli altri

Metodologie: Gli alunni sono organizzati, con la docente responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi:

Gruppo di lavoro generale; Gruppo di produzione e correzione dei testi; Gruppo Trascrizione registrazioni; Gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; Equipe tecnica.

Destinatari: alunni dell'istituto.

Tutta la attività si svolgerà in modo funzionale alla costruzione del giornale. Ad ogni fase conclusa si procederà verso l'altra.

Risorse: Laboratorio multimediale, PC dotati di programma Publisher o equivalenti

## CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

Il Progetto si propone l'approfondimento della lingua Inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico. E' prevista la visione di un ciclo di quattro film, con sottotitoli in lingua, in un'ottica formativo-culturale. Le tematiche scelte saranno appartenenti all'ambito storico-culturale, educazione alla Legalità o alla Cittadinanza consapevole.

Gli obiettivi perseguiti sono: Sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico); Avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo; Potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

FINALITA' : Visione collettiva come occasione di arricchimento culturale. Il progetto si propone di avvicinare i partecipanti al linguaggio cinematografico, forma d'arte capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema essi cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto. Risorse: docenti interni

## E-TWINNING

### Finalità:

eTwinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea. Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

### Obiettivi e metodologie:

Coinvolgere docenti ed alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso. Ciò responsabilizza i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorisce l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e studio autonome.

Risorse umane: docenti e alunni dell'istituto

Risorse strumentali: Laboratorio di informatica

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento.

## LA CINA E' VICINA

### Finalità:

E' un progetto che vuole promuovere scambio e interazione tra italiani e cinesi con azioni di reciproca conoscenza linguistica e culturale. Un'occasione per conoscere la cultura, le tradizioni, il sistema socio/economico ed alcuni primi elementi della lingua cinese.

### Obiettivi e metodologie:

Avvicinare gli alunni agli usi e costumi della Cina, favorendo lo scambio culturale con alunni ed ex-alunni di etnia cinese con un progetto di internazionalizzazione.

Risorse umane: docenti e alunni ed ex-alunni dell'Istituto

Risorse strumentali: laboratorio multimediale

Monitoraggio: Sarà somministrato solo un questionario di gradimento

## PROGETTO TEATRO a SCUOLA: *Le favole della vita*

### Finalità:

Il percorso si propone qui di utilizzare le forme espressive del teatro e dell'immaginazione libera e creatrice, nonché la capacità di entrare in relazione con l'altro, attraverso il gioco delle parti, per veicolare la didattica verso la conoscenza di sé stessi e dell'altro; verso l'espressione creatrice e immaginativa, che può fungere da elemento catartico di emozioni negative, che influenzano fortemente, se non espresse, la costruzione dell'immagine del mondo e delle relazioni soprattutto in età evolutiva, come quella adolescenziale. Il ricco immaginario, che l'età presenta, deve essere così utilizzato come fonte di sapere e di produzione positiva, perché espressa, legata al sapere e alla crescita emozionale. Gli alunni, verranno messi in relazione emozionale con il vissuto della fiaba, che popola di immagini e risorse emotive la nostra fantasia e il nostro mondo emozionale, fin da bambini e che spesso ricerchiamo anche nelle espressioni artistiche cinematografiche, come nei film fantasy. L'obiettivo è dunque primariamente quello di valorizzare l'espressione emozionale, sviluppando l'intelligenza emotiva come sostegno fondante della conoscenza, nella quale l'alunno si sente parte di un processo attivo, in cui impara ad AGIRE E NON REAGIRE, di fronte agli stimoli, a proporre, a costruire, a formare sé stessi

### Obiettivi:

valorizzazione delle risorse individuali di comunicazione e socializzazione, controllo delle emozioni, rendere l'alunno attore di sé stesso, produttore attivo di un'opera, intesa come lavoro di gruppo, di espressione umana ed emozionale, che renda coscienti di sé come fruitori non passivi del sapere, ma come risorsa della scuola e del sapere. Il progetto prevederà il coinvolgimento delle classi I e alcuni alunni delle classi III, che lavoreranno a classi aperte e produrranno un lavoro finale, riproponendo una delle storie lette in aula, tra le fiabe.

Risorse umane: docenti e alunni dell'Istituto

Risorse strumentali: palestra, aula, laboratorio

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

## OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

### Finalità:

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz logico-matematici.

### Obiettivi:

Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni con particolari attitudini ed abilità in matematica

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: aula e materiale di cancelleria,. Il progetto richiede l'uso dei laboratori multimediali, per poter accedere alla sitografia, nonché per visionare le prove, con le relative soluzioni delle Olimpiadi precedenti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: MIUR

Monitoraggio: somministrazione e valutazione in itinere di prove di tipologia analoga a quella delle gare svoltesi negli anni precedenti.

## OLIMPIADI DELLA CHIMICA

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero scientifico, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz di logica.

Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la chimica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

La manifestazione nazionale, patrocinata dal ministero della pubblica istruzione, è valida per la selezione della rappresentativa italiana alla XLVI olimpiade Internazionale della chimica.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni con particolari attitudini ed abilità in Chimica

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: aula e materiale di cancelleria,. Il progetto richiede l'uso dei laboratori multimediali, per poter accedere alla sitografia, nonché per visionare le prove, con le relative soluzioni delle Olimpiadi precedenti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: MIUR

Monitoraggio: somministrazione e valutazione in itinere di prove di tipologia analoga a quella delle gare svoltesi negli anni precedenti.

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo studio delle lingue straniere quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale, l'istituto propone corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento di una certificazione esterna di lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani.

Destinatari: eccellenze delle classi del tecnico e dello scientifico

Risorse umane: docenti interni e/o esperti madrelingua

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Finalità:

Il Kangaroo della Lingua inglese, iniziativa della Kangourou Italia, Cambridge English Language Assessment e AISLi (Associazione Italiana delle Scuole di Lingue), ovvero le Olimpiadi di Lingua Inglese, si svolge su tutto il territorio Nazionale. L'iniziativa mira a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, come richiesto dal quadro di riferimento europeo per le lingue straniere, e a proporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze. La competizione ha, infatti, ottenuto il riconoscimento nel programma nazionale di promozione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivi:

- stimolare e suscitare interesse per la lingua straniera;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua inglese;
- partecipare con adeguato stimolo e spirito ad una gara qualunque sia il risultato;
- promuovere e valorizzare le eccellenze;
- potenziare e arricchire le abilità e le competenze degli alunni;
- confrontarsi con gli studenti di altre scuole sui livelli del Common European Framework
- migliorare le competenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale;
- sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta.

Destinatari: alunni di tutte le classi che vorranno partecipare e/o segnalati dal docente

Risorse umane: docente interno

Monitoraggio: Numero alunni che accederanno alle fasi regionali e nazionali.

WEBTROTTER *Il giro del mondo in 80 minuti*

Anche nel corrente a.s., l'Istituto prenderà parte al progetto Webtrotter, gara a squadre che impegna gli studenti nella ricerca intelligente di dati ed informazioni in rete, ideata da AICA e promossa dal MIUR.

Riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica “ricerca scolastica”, da sempre fondamentale momento di formazione, la competizione ha l'obiettivo di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

Dato che i quesiti richiesti implicano differenti conoscenze, abilità e competenze digitali, dalla ricerca ipertestuale sul web all'uso del foglio elettronico e dei programmi di scrittura, la gara intende stimolare negli allievi le seguenti competenze, che corrispondono alle competenze previste dalla ECDL Base:

- saper individuare le parole chiave
- saper usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca
- saper valutare e scegliere un sito a partire dall'abstract
- saper valutare le fonti
- saper scegliere un dato in base al contesto
- saper fare una ricerca per immagini
- saper usare un traduttore
- saper leggere le mappe di Google Maps o simili

Progetto svolto con il patrocinio **dell'Unione Industriali di Napoli**, con la sponsorizzazione de **“Il MATTINO”** e con l'intervento coordinato e continuativo della **PricewaterhouseCoopers**.

Obiettivi e metodologie:

**L'Unione Industriali di Napoli, Il Mattino, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Provincia di Napoli** hanno messo a punto e gestiscono da diversi anni questo progetto integrato per l'orientamento al lavoro. Dodici aziende realizzeranno partneriati con classi del SECONDO BIENNIO o DELL'ULTIMO ANNO di Istituti superiori di Napoli e provincia i cui indirizzi formativi siano coerenti con il settore ed i profili professionali individuati dalle imprese. Agli allievi saranno illustrate le caratteristiche del mercato e le varie tipologie di aziende in esso presenti. Sarà poi descritta l'attività svolta dall'Azienda Gemellata (**PwC**) e sarà svolta una qualificata attività di orientamento degli studenti verso il mercato delle imprese.

Il Mattino seguirà il progetto con pagine quotidiane dedicando ampi spazi agli Istituti ed ai ragazzi coinvolti nonché ai comparti merceologici, alle aziende ed agli imprenditori.

Nel corso di tale progetto, che avrà una durata biennale, sono previsti incontri scuola-impresa al fine di presentare le aziende nonché di individuare un profilo professionale particolarmente richiesto dal settore merceologico di appartenenza. Visite aziendali e seminari di orientamento al lavoro ed alla cultura di impresa permetteranno ai ragazzi coinvolti di entrare in contatto concretamente con il "modus operandi" dell'azienda gemellata. Al termine del progetto alcuni giovani particolarmente meritevoli, svolgeranno un tirocinio formativo presso l'azienda gemellata.

Il progetto de quo prevede anche la distribuzione del quotidiano **“Il Mattino”** a tutti gli studenti dell'Istituto coinvolto nel progetto

Destinatari e numero di alunni previsti: allievi del V anno del corso di studi in AFM (con possibile coinvolgimento di alcuni allievi del IV anno e del III).

Risorse umane: docenti interni ed esperti esterni

Risorse strumentali: aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Il progetto e le attività di sportello saranno svolte con il patrocinio **dell'Unione Industriali di Napoli**, con la sponsorizzazione de **“Il MATTINO”** e con l'intervento coordinato e continuativo della **PricewaterhouseCoopers**.

Monitoraggio: questionario di gradimento.

## CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

L'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM.

E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazione su un'ampia platea di alunni; ci si propone di includere in questo percorso anche i docenti. Per questi ultimi, le certificazioni informatiche diventano fondamentali per l'ammodernamento della didattica, l'uso sapiente e approfondito delle LIM di cui l'Istituto dispone in quasi tutte le aule, nonché, ovviamente, per la gestione ed il monitoraggio delle singole attività didattiche attraverso sistema Scuolanext di ArgoSoftware per la tenuta del registro elettronico ed il controllo dei programmi e delle attività didattiche.

Per gli alunni, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'istituto propone primariamente agli studenti dell'AFM – articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Destinatari: classi corso AFM articolazione SIA + tutti gli alunni e docenti che ne facciano richiesta

Risorse umane: docenti interni e/o esperto

Finalità e obiettivi:

Il percorso si propone di coniugare ricerca, nuove metodologie di valorizzazione e “comunicazione” del patrimonio culturale (materiale e immateriale) e nuove tecnologie, con l’obiettivo primario di far acquisire agli studenti competenze utili a: progettare, gestire e valorizzare sia luoghi fisici come centri storici, aree archeologiche e/o luoghi a forte vocazione culturale, che i nuovi contesti fruitivi, rappresentati dai parchi tematici “impliciti” (centri urbani) ed “espliciti” (parchi tematici artificiali di argomento culturale). Tali metodologie consentono, inoltre, di operare a più livelli sui cosiddetti “neo-luoghi”, per poterli non solo comprendere, progettare, “disegnare”, dotare di contenuti, ma anche al fine di renderli sostenibili e funzionali a strategie di sviluppo del territorio.

Destinatari e numero di alunni previsti: classe 5As composta da 29 alunni

Risorse umane: docente interno in qualità di tutor e esperti esterni del CNR

Risorse strumentali: aula video e multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: CNR di Via P. Castellino di Napoli

Monitoraggio: customer satisfaction.

**# SOS CONSUMATORI**

Svolto in collaborazione con A.G.C.M., il progetto si propone di informare e formare gli allievi delle classi V dell’ITE indirizzo AFM sulla normativa esistente a difesa e tutela del consumatore.

In una seconda fase, il progetto prevederà l’apertura presso l’Istituto di uno sportello informativo rivolto al territorio e gestito dagli alunni che dovrà fornire informazioni in materia di:

- Consulenza su modalità di gestione dei casi di inosservanza delle norme relativi al commercio on line
- Consulenza in casi di segnalazioni di condotte illegittime in frode al consumatore
- Consulenza su casi di frodi nel settore della telefonia
- Consulenza nei casi di condotte di concorrenza sleale
- Assistenza al consumatore per le pratiche di risarcimento a seguito di frodi subite

La finalità è quella di potenziare negli studenti le competenze specifiche dell’indirizzo di studi e contribuire al loro orientamento al mercato del lavoro e delle professioni.

Risorse umane: docenti interni di Economia aziendale in qualità di tutor

Risorse strumentali: aula video e multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: A.G.C.M.

Finalità:

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in essi competenze trasversali di cittadinanza, quali: collaborare, comunicare, essere responsabili.

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva si articola nel modo seguente:

- per gli alunni del biennio del Liceo scientifico, le ore curricolari di educazione fisica saranno svolte presso la piscina Scandone di Napoli con attività di nuoto;
- gli alunni delle classi prime, terze e quarte dell'Istituto si confronteranno con alunni di altri istituti scolastici in tornei di pallavolo e tennistavolo (classi III e IV), in percorsi psicomotori in varie stazioni (alunni delle classi I);
- per tutti gli studenti che ne faranno richiesta, in orario curriculare ed extra, si proporrà la partecipazione a: avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, atletica, pallacanestro, tennis tavolo, fitness); Torneo interno di pallavolo articolato per classi con squadre miste; Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, atletica, pallacanestro, tennis tavolo); Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo); Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (Maratona di Napoli, stracittadina, ...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto;
- agli alunni del Liceo scientifico sportivo sarà proposta la partecipazione ad un breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport;
- agli alunni del Liceo scientifico sportivo e a tutti coloro che ne faranno richiesta sarà proposto un corso di preparazione con esame finale per il conseguimento del brevetto di salvamento.

Obiettivi e metodologie: la conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO.

Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute - Ambiente - Legalità - Pari opportunità - Educazione stradale - Sport come servizio sociale e strumento educativo.

Risorse umane: Docenti di educazione fisica dell'Istituto.

Risorse strumentali: Aula multimediale, Palestra, Attrezzature sportive scolastiche ed extra

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Collaborazione con società sportive territoriali.

Monitoraggio: Si effettueranno test qualitativi in ingresso per valutare il livello iniziale degli alunni e per tarare il nuovo adeguandolo alle effettive capacità motorie degli alunni stessi. Mediante l'osservazione diretta e con test qualitativi in itinere, si valuterà l'interesse e la ricaduta formativa per rilevare il grado di partecipazione e di rendimento degli alunni. L'attività di verifica periodica e di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle diversità dei processi evolutivi personali, dell'impegno e della costanza profusi.



## Corso di avviamento alla pratica del rugby: RUGBY A SCUOLA!

### Finalità del progetto:

Il Rugby, sport nato nella scuola, contribuisce, con la Scuola, alla formazione dell'Uomo Cittadino educando i ragazzi allo spirito di gruppo, all'osservanza delle regole e al rispetto degli avversari

### Obiettivi del corso

Caratteristiche del rugby sono:

- L'opposizione con l'avversario (dialogo continuo tra attacco e difesa)
- La cooperazione tra i compagni

Saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Piano affettivo: Socializzare; vincere la paura del contatto con il suolo e l'avversario; favorire l'iniziativa individuale	Regole fondamentali del rugby: Segnare la meta; placcare e tenuto; passaggio in avanti e fuori gioco
Piano cognitivo: Organizzare un progetto individuale tenendo conto di spazio e tempo; conoscere e rispettare le regole	Principi fondamentali del rugby In attacco: <input type="checkbox"/> Avanzare per segnare la meta dapprima individualmente poi collettivamente; • Battere l'avversario nell'1vs1 e avanzare al contatto; • Iniziare a sostenere per continuare ad avanzare
Piano motorio: Schemi motori di base, capacità coordinative e rapidità	In difesa : <input type="checkbox"/> Avanzare per non far avanzare il portatore del pallone; <input type="checkbox"/> Placcare e cercare di recuperare lo stesso e avanzare per segnare la meta

Risorse umane: docenti interni con funzione di tutor; Federazione gioco Rugby

Risorse strumentali: campo rugby della Federazione

Monitoraggio: osservazioni sistematiche e scheda di gradimento

Finalità del progetto:

“Alleniamo il futuro” ha la finalità di offrire agli studenti della scuola una pratica sportiva di difesa personale attraverso l'avvicinamento alle Arti Marziali.

Obiettivi del corso

- *sviluppo delle capacità sensomotorie e della capacità di regolazione personale.*
- *sviluppo della capacità di gioco corporeo nei suoi diversi livelli :*
  - *senso motorio*
  - *costruttivo*
  - *simbolico*
- *potenziamento della capacità di relazione con i pari.*
- *lo sviluppo delle competenze spazio-temporali.*
- *il potenziamento della capacità di progettazione.*
- *l'elaborazione dell'esperienza vissuta ed il potenziamento del linguaggio nella connessione azione-parola.*
- *lo sviluppo delle capacità di rappresentazione.*
- *Imparare l'utilizzo appropriato dei diversi tipi di comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale*
- *Farsi ascoltare dagli altri: la frustrazione di parlare a dei “muri” sarà solo un lontano ricordo*
- *Ispirare rispetto e fiducia fin dal primo incontro*
- *Farsi rispettare ed ottenere collaborazione*
- *Reagire agli “attacchi” degli altri individuando esattamente il motivo delle loro azioni*
- *Saper applicare le principali tecniche di difesa e sviluppare meccanismi di autocontrollo*
- *Avvicinarsi al pensiero marziale del karate*

Risorse umane: docenti interni con funzione di tutor

Risorse strumentali: Palestra dell'Istituto

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Collaborazione con società sportive territoriali

Monitoraggio: scheda di gradimento

## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico “FRANCESCO SAVERIO NITTP”, che intende essere l’unico punto di riferimento per tutta l’attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L’Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l’Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

### REGOLAMENTO INTERNO - CENTRO SPORTIVO S COLASTICO

1. Il CSS è l’unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell’Istituto “F.S. NITTP”;
2. E’ una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;
3. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e “indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento”; 4.E’ disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il territorio;
6. E’ particolarmente sensibile all’attività motoria e sportiva per i diversamente abili;
7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;
8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;
9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;
10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

Da oltre tre anni l'IISS " Francesco Saverio Nitti" partecipa ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - **Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli**-, finanziato dalla Commissione Europea, con il **MIUR** come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei.

Il progetto europeo **T.A.B.B.Y. (Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters)** mira ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è quella di promuovere una "sana" cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Studi evidenziano che il cyberbullismo, di cui esistono diverse forme e modalità, è altamente correlato al bullismo in ambito scolastico, continuazione o addirittura rappsaglia alle violenze subite tra i banchi. Da qui nasce l'importanza della collaborazione dell'IISS 'F.S. Nitti' al progetto, in quanto l'esperienza **T.A.B.B.Y** ha permesso di sviluppare una sorta di "scatola degli attrezzi" per insegnanti e studenti per la valutazione, la gestione ed il monitoraggio dei casi di cyberbullismo.

Il progetto si articola attraverso diverse **fasi e azioni** che prevedono:

*un **training** specifico per gli insegnanti sul cyberbullismo e sull'utilizzo del TABBY, un **manuale** per gli insegnanti con indicazioni relative al fenomeno sia da un punto di vista comportamentale che legale, **quattro video in animazione digitale** rappresentanti situazioni tipo relative al cyberbullismo da utilizzare come materiali stimolo per la discussione in classe, una **checklist online** che permette ai ragazzi in ogni momento di auto-valutare il livello di rischio di incorrere in tali comportamenti.*

Negli anni, il progetto si è poi arricchito di **un sito web [www.tabby.eu](http://www.tabby.eu)**, piattaforma on-line da cui è possibile reperire materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare per le finalità di sviluppo delle **competenze di cittadinanza digitale**.

Un esempio è il **videogioco educativo "TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER"**, che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del cyberbullismo e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

La collaborazione dell'IISS 'F. S. Nitti' al progetto **T.A.B.B.Y** continuerà anche nel corrente a.s.

## NONNI IN INTERNET: GIOVANI E NONNI INSIEME AL PC

Finalità: progetto di alfabetizzazione digitale per gli over sessanta finalizzato ad avviare azioni di sensibilizzazione ed orientamento all'uso di servizi tramite Internet.

Il progetto è aperto a tutti i cittadini del territorio over 60, con preferenza per i nonni reali degli studenti

Obiettivi e metodologie:

Il programma del progetto, dedicato a veri principianti, è strutturato in modo da partire dall'abc del computer, dall'accensione alla navigazione in Internet, dall'uso della posta elettronica ai social network.

Tra gli obiettivi del progetto la formazione di una rete di volontari specializzati in attività digitali per la terza età. Occorrono competenze informatiche, gestionali, didattiche e relazionali. Tra i volontari digitali sono coinvolte persone di ogni età: studenti, docenti in pensione ecc.

Destinatari e numero di alunni previsti: Vengono formate classi di circa 20 anziani. I docenti saranno i ragazzi coordinati da un insegnante esperto nelle tecnologie informatiche e telematiche.

Risorse umane: docente interno in qualità di tutor

Risorse strumentali: laboratori informatici

*Antichi mestieri .... Nuove opportunità*

*(...) “Sbaglia chi crede che il napoletano sia un popolo di oziosi.*

*Si sveglia presto. Anzi, non dorme mai.*

*C'è sempre qualcuno che fa qualcosa, che lavora” (...).*

***‘Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione’:*** questa la finalità del progetto.

L’Istituto IISS ‘F. S. Nitti’, in collaborazione con la Fondazione Mele, continuerà l’esperienza iniziata nell’a.s. 2015-2016, vale a dire un centro di fornitura di servizi di supporto alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne l’internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l’appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del “Made in Italy”, nello specifico, del Made in Naples. .

Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società “epsilononline” unitamente a docenti specializzati dell’Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi:

- attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti
- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo-sociali che abbisognano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti – IPM di Nisida
- realizzazione di un business plan alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web
- realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l’azienda e fornire all’utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta
- organizzazione di percorsi turistici a tema alla riscoperta dell’artigianato artistico e degli antichi mestieri

L’esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria mission con una partnership sempre più qualificata e diversificata.

Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei srl (narratori d’impresa), con la Banca del credito cooperativo, con l’istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale “l’Uomo e il legno” (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l’impresa artigianale “Artigiane donne”, con l’artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane.

Si riproporranno azioni di pubblicizzazione quali l’organizzazione di eventi che parteciperanno al territorio il livello della nostra iniziativa e ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana.

Il progetto, che vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi III e IV dell’Istituto sia ITE che Liceo, si articolerà lungo tutto l’arco dell’anno scolastico.

L’approccio metodologico sarà quello relativo ai percorsi di alternanza scuola lavoro, con ricaduta positiva nel curriculum delle competenze degli studenti partecipanti.

**SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE  
I PROGETTI IN RETE**

<b>COD.</b>	<b>TITOLO</b>
R1	<b>OPEN C.A.L.L. Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading</b>
R2	<b>POLI FORMATIVI: LOGOS - MED</b> (Filiera trasporti e logistica – comparto Economia del Mare)
R3	<b>POLI FORMATIVI: P.R.O.S.I.T.</b> (Filiera Agribusiness – Turismo – Beni culturali)
R4	<b>Laboratori territoriali per l'occupabilità: <i>BIO-NET OPEN LAB</i></b>
R5	<b>Laboratori territoriali per l'occupabilità: <i>PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA</i></b> (in attesa di approvazione)
R6	<b>Laboratori territoriali per l'occupabilità: <i>MAKERS ITALY LAB</i></b> (in attesa di approvazione)

- **‘OPEN C.A.L.L.’ Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading** (DDG MIUR 1135/2015 ‘Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo’)

La rete, con IISS ‘NITTI’ di Napoli in qualità di Istituto capofila, annovera i seguenti istituti partecipanti: IC ALDO MORO, IC 47° SARRIA MONTI, SMS ‘F. SOLIMENA’, IC 41 CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO ‘G.B. VICO, S.U.N Dipartimento di Psicologia, Polizia di Stato (Servizio di Polizia postale e delle Telecomunicazioni).

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo attraverso utilizzo di metodologie innovative ed efficaci ed il coinvolgimento pieno e diretto di studenti, genitori e docenti in attività finalizzate all’acquisizione di competenze per una navigazione sicura. Partner del progetto sono il Dipartimento di Psicologia della S.U.N., con cui l’Istituto collabora da anni per azioni di ricerca e implementazione di interventi di prevenzione del bullismo e cyber bullismo, e il Servizio di Polizia Postale e Comunicazione, che formerà sui rischi online e le modalità per ridurre il rischio della rete.

1) L'obiettivo generale del **Polo Tecnico Professionale "LOGOS-MED"** (Polo formativo Filiera trasporti e logistica – comparto "Economia del Mare") è l'avvicinamento del mondo della scuola a quello professionale e produttivo, qui rappresentato dagli Ordini, dalle Aziende e dagli Enti di Formazione, con lo scopo di incrementare l'attrattività dell'offerta formativa mediante la sperimentazione di nuovi percorsi di formazione integrata nella scuola secondaria, nei percorsi professionalizzanti del secondo ciclo e, in particolare, nell'ultimo triennio degli istituti Tecnici e nelle classi terze dell'istituto Professionale appartenenti alla Rete.

**Capofila del Polo LOGOS – MED è MATER S.c.a.r.l.; 16 sono i partners coinvolti, tra cui 5 Istituti superiori e partners tra aziende /Enti/Ordini Professionali).**

Il risultato finale del piano triennale, qui di seguito dettagliato, sarà la creazione di figure professionali dotate di competenze tecniche specifiche di settore, individuate attraverso un'analisi dei fabbisogni emergenti dai comparti produttivi di filiera, e competenze trasversali, che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio spendibile sia nell'ottica di un loro immediato ingresso nel mercato del lavoro, sia nel caso della loro prosecuzione negli studi.

A tal fine, in questa fase di programmazione triennale il POLO ha scelto di delineare un piano coerente con una strategia a medio termine, in grado di supportare un panel selezionato di discenti frequentanti le differenti scuole appartenenti al Polo (la "classe-POLO"), accompagnandoli in un percorso formativo e professionalizzante, che si compone di azioni legate:

- Al rafforzamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere (AZIONE "FORMANDO SI APPRENDE" )
- rafforzamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere all'estero (AZIONE "VIAGGIANDO SI IMPARA" )
- di interventi rivolti all'alternanza scuola-lavoro (AZIONE "FORMANDO SI APPRENDE")

Il percorso formativo del gruppo "classe POLO" avrà inizio con due interventi dell'azione "Formando si apprende", ovvero:

- l'azione di accompagnamento, rivolta ad un gruppo di allievi delle classi III AFM, è relativa al profilo professionale "operatore del montaggio e della manutenzione e delle imbarcazioni da diporto"
- l'azione formativa per un gruppo di allievi delle classi III di tutti gli istituti appartenenti al Polo, per la partecipazione alle iniziative di sviluppo delle competenze linguistiche( certificazioni livello B1).

**Per gli anni scolastici successivi, le competenze acquisite dagli allievi saranno successivamente capitalizzate mediante l'esperienza in azienda.**

Più precisamente, durante la seconda annualità del progetto, 120 h saranno dedicate ad un percorso di alternanza scuola-lavoro, durante il quale approfondiranno le competenze tecniche di base applicandole alle realtà di settore; mentre, la terza annualità del progetto prevede per la classe POLO un percorso di ulteriori 160 ore in azienda; al termine dell'azione, 15 allievi della classe POLO, risultati maggiormente meritevoli, parteciperanno all'azione Viaggiando si Impara.



## **2) Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. –**

**“Programma di Rete per l’Occupazione e lo Sviluppo del Territorio”**

### **FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali**

Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell’ottica dell’unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell’accoglienza –

**Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni).**

Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l’applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L’Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari.

Durante la prima annualità, allievi del terzo anno saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1

Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l’anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro

Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato “Viaggiando si impara”.

**Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di “Operatore del comparto enogastronomico”, dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell’ottica di un inserimento nel mercato del lavoro, sia nel caso della loro prosecuzione negli studi.**

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

## **LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ' (DM657/2015)**

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Istituti e imprese private.

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;

b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;

c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha espresso manifestazione di interesse per i seguenti laboratori territoriali:

1) **'BIO-NET OPEN LAB'**: rete costituita con il Liceo 'G.B. Vico' di Napoli in qualità di istituto capofila, IISS NITTI e LICEO T.L. CARO

Bio-Net Open Lab si propone come laboratorio formativo, in cui scuole, enti di ricerca, imprese individueranno i fabbisogni occupazionali del territorio nel settore delle Biotecnologie per poi indirizzare percorsi formativi qualificati al fine di delineare figure professionali emergenti e favorire la competitività delle imprese del territorio. Esso sarà aperto ai giovani e adulti in cerca di occupazione, alle donne, ai lavoratori in cassa integrazione o in liste di mobilità, ai lavoratori che necessitano di riqualificazione o aggiornamento professionale.

2) **PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA** rete costituita con 'I.I.S.S. De Sanctis' di Napoli, in qualità di istituto capofila, ISIS ARCHIMEDE, LICEO GENOVESI, IISS NITTI, IPSEOA CAVALCANTI, LICEO UMBERTO I, LICEO SBORDONE, IPSEOA DUCA DI BUONVICINO.

L'obiettivo è la valorizzazione dei Beni culturali ed artistici del territorio, attraverso:

- Allestimento di un punto di informazione turistica e creazione di un APP dedicata;
- Creazione di un atlante dei luoghi di rilevanza naturalistico-culturale con la produzione di video promozionali relativi al territorio campano;
- Organizzazione di un angolo dei prodotti tipici locali al fine di informare circa le tipicità locali e promuoverne la conoscenza e diffusione attraverso video, mostre e prototipazioni delle stesse.

3) **'MAKERS ITALY LAB'** rete costituita con 'I.I.S.S Europa' di Pomigliano d'Arco, in qualità di istituto capofila, e IISS 'NITTI' di Napoli, LICEO IMBRIANI (Pomigliano d'Arco), LICEO SERAO (Pomigliano d'Arco), LICEO CANTONE (Pomigliano d'Arco), Comune di Pomigliano d'Arco, IIS SIANI, ITC CARUSO, SMS VERGA, SMS FALCONE di Castelvoturno, CPIA NA2, 2°CD Pomigliano d'Arco, CITTÀ' DELLA SCIENZA, ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA

RESISTENZA 'VERA LOMBARDI', UNIVERSITA' FEDERICO II FACOLTA' DI LETTERE, UNIVERSITA' ORIENTALE DI NAPOLI, UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI, FONDAZIONE SVILUPPO ITALIA, VISION AIR, ASFOR CINEMA, CNR.

Il progetto si propone di realizzare laboratori collegati alla valorizzazione del "Made in Italy", sia attraverso la ideazione e progettazione di svariati prodotti usando software di modellazione, stampanti e scanner 3D, fresatrici, laser cutter, plotter di stampa e taglio sia attraverso la comunicazione video, radio, social, realtà aumentata.

Partner nel progetto sono Fondazione 'Città della Scienza', che permetterà di coordinare le attività in coerenza con gli sviluppi territoriali della Regione sul tema; l'Istituto sulla Resistenza 'Vera Lombradi', che contribuirà alla rivalutazione del Made in Italy anche in chiave storica; la Facoltà di Lettere dell'Università Federico II di Napoli e l'Università Orientale di Napoli che guideranno nello sviluppo dei nuovi linguaggi; il CNR che fornirà un contributo scientifico e divulgativo; il Comune di Pomigliano d'Arco che fornirà supporto e uso locali; le associazioni imprenditoriali che forniranno il loro contributo per la curvatura dei curricula.

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

Le indagini e statistiche confermano una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale.

Qui di seguito si riporta il resoconto delle esperienze più rilevanti realizzate nell'ambito della programmazione 2007-2013 e, al contempo, i progetti relativi al nuovo sestennio di programmazione 2014-2020 per i quali l'Istituto ha presentato candidatura fino a questo momento.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

## ***IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI..***

*Ieri.....*

### **PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI**

#### **PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR e UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013**

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione.

In questo quadro, recenti indagini e statistiche hanno confermato una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali, i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea.

La Campania, insieme a Calabria, Puglia, Sicilia, rientra per tali motivi ancora tra le Regioni ex Obiettivo 1, ovvero fra le aree particolarmente arretrate, cui sono destinati in misura maggiore gli investimenti comunitari, al fine di ridurre il divario sia nella istruzione e nello sviluppo delle competenze di base, sia nell'uso delle nuove tecnologie, per il recupero del cosiddetto "digital divide". I fondi finalizzati al potenziamento dei livelli di istruzione risultano quindi strategici, per un più generale recupero della competitività del territorio, attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni – fin dal 2000 si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre, dal 2007, rispondendo alla richiesta dell'UE di intensificare, in senso quantitativo e qualitativo, gli sforzi di tutte le istituzioni preposte per un effettivo miglioramento dei livelli d'istruzione, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, al personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani adulti residenti nel comprensorio su cui l'Istituto insiste, che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dall'attuale società globale.

Per meglio esplicitare le finalità e gli obiettivi operativi che l'Unione si era posta nel settennio 2007-2013, riportiamo alcuni passi estrapolati dal documento di presentazione dei PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 - Obiettivo "Convergenza".

#### **La Programmazione 2007/2013: Il Quadro di riferimento e gli Obiettivi**

La nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei ha apportato significativi cambiamenti a seguito della riforma della politica di coesione. Sono stati ridefiniti e razionalizzati gli obiettivi territoriali. Tutte le risorse sono state raggruppate in tre grandi tipologie in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche economiche e sociali dei diversi territori dell'UE: Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo di Coesione.

Sono stati definiti i temi prioritari e indirizzati verso le tre grandi sfide indicate nel terzo rapporto di

coesione:

- Quella della Convergenza, rivolta al rafforzamento della coesione economica e sociale dell'Unione (che sostituisce l'ex Obiettivo 1), per le regioni in ritardo di sviluppo
- quella della competitività, che si abbina all'obiettivo della creazione di occupazione stabile, per le regioni impegnate nel rafforzamento dei fattori di stabilità socio economica
- quella della cooperazione territoriale che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

La riforma, infine, conferma i quattro principi fondamentali dei Fondi Strutturali: partenariato, programmazione pluriennale, addizionalità e valutazione.

L'approvazione dei nuovi Regolamenti Europei è stata preceduta dal documento della Commissione Europea "Orientamenti strategici comunitari 2007/2013" del 5 luglio 2005, successivamente formalizzati nella decisione dell'ottobre 2006, che costituisce il riferimento generale per la relativa programmazione ed ha posto alla base della programmazione 2007/2013 gli obiettivi dei Consigli Europei di Lisbona e di Göteborg.

I Nuovi Regolamenti sono stati approvati nel luglio 2006 mentre il Regolamento di attuazione nel dicembre 2006 (cfr. paragrafo normativa di riferimento).

La strategia delineata nell'Obiettivo "Convergenza" appare, per l'intervento del F.S.E – Reg. (CE) 1081/2006., coerente con gli obiettivi comunitari. In particolare, si propone di favorire:

1. l'implementazione delle **riforme dei sistemi di istruzione e di formazione**, specialmente nell'ottica di accrescerne la capacità di risposta ai bisogni di una **società basata sulla conoscenza**, migliorando l'impatto dell'istruzione e formazione iniziale sul mercato del lavoro, e aggiornando continuamente le competenze del personale scolastico e di quello docente in particolare;
2. una maggiore partecipazione all'istruzione e alla **formazione lungo tutto l'arco della vita**, anche attraverso una significativa riduzione dell'abbandono scolastico precoce e un maggiore accesso all'istruzione iniziale, professionale e secondaria;  
lo **sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione**, specialmente attraverso la formazione post - laurea, la formazione dei ricercatori e la messa in rete delle università, dei centri di ricerca e delle imprese.

### ***Le caratteristiche della programmazione 2007-2013***

Le novità introdotte dalla riforma della politica di coesione prevedono, per ogni Paese beneficiario, un Quadro di riferimento Strategico Nazionale (Q.S.N.) che, per tutti gli obiettivi della politica di coesione, definisce, dall'inizio del nuovo ciclo di programmazione, la strategia che si intende perseguire con tali politiche.

Sulla base del quadro concettuale e degli indirizzi esposti nel Q.S.N., la strategia individua quattro macro obiettivi:

- 1) sviluppare i circuiti della conoscenza;
- 2) accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;
- 3) potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;
- 4) internazionalizzare e modernizzare.

Nell'ambito del primo macro-obiettivo "*Convergenza*", la prima priorità individuata riguarda il "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane (Priorità 1)".

Il Q.S.N. ha definito, quindi, i Programmi Operativi Nazionali e Regionali (POR) che costituiscono gli strumenti dell'attuazione *di coesione del nostro Paese*.

### ***I Servizi pubblici essenziali e gli Obiettivi di servizio***

Uno degli aspetti più critici posti in evidenza dal Quadro Strategico Nazionale riguarda la qualità dei servizi pubblici essenziali che nel mezzogiorno in generale, ma in particolare e con più evidenza, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) costituisce uno degli aspetti più critici e che maggiormente influisce sulle potenzialità di sviluppo dei relativi territori.

In questo ambito, il servizio scolastico è stato considerato fra i servizi pubblici essenziali. **Infatti il settore dell'istruzione e della formazione è posto con grande rilievo al centro delle politiche di sviluppo delle suddette aree territoriali.** Si fa riferimento alla priorità strategica del "*miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione*" (Priorità 1) in quanto ritenuto un fattore essenziale di sviluppo e coesione.

L'obiettivo è quello di garantire almeno pari standard minimi di qualità del servizio scolastico in

tutto il territorio nazionale, fissando indicatori di risultato coerenti con gli obiettivi europei che dovranno essere conseguiti entro il 2010, rendendo più equo il sistema di istruzione e promuovendo nel contempo le eccellenze. In ragione di ciò sono stati definiti gli obiettivi di servizio individuando, nel contempo, la loro misurabilità attraverso alcuni indicatori differenziati per tipologia di servizio.

Per quanto riguarda il sistema scolastico è stato individuato un principale obiettivo di servizio **“Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”** che sarà misurato sulla base dei seguenti indicatori (scelti fra i benchmark definiti per il sistema istruzione dal Consiglio dei Ministri europei):

1. diminuzione degli abbandoni scolastici precoci e conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore, misurato con l'indicatore relativo alla percentuale di giovani (età 18-24 anni) con titolo di studio inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non partecipa ad altre attività formative (Indagini sulle Forze del Lavoro e UOE). Il target per la verifica finale è fissato al 2013 pari al 10% per ciascuna Regione;
2. livello di competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della lettura (indagine OCSE/PISA). Il target è fissato al 20% per i quindicenni sotto il livello 2 delle prove O.C.S.E. P.I.S.A.;
3. livello delle competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della matematica (indagine OCSE- PISA). Il target fissato è quello di ridurre al non più del 21% studenti con al massimo il 1 livello.

### **I Due Programmi Operativi ed i loro Obiettivi**

La strategia globale della programmazione per il settore dell'Istruzione 2007-2013, in linea con la priorità 1 del Q.S.N., si pone **obiettivi generali** ambiziosi ed è orientata al raggiungimento di risultati diffusi allo scopo di:

- *innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale;*
- *aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita;*
- *rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione lavoro e il loro collegamento con il territorio.*

### **La strategia complessiva dei due Programmi**

In coerenza con le missioni specifiche dei due Fondi Europei F.S.E. e F.E.S.R., con il PON *“Competenze per lo Sviluppo* (F.S.E.), si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base; con il PON *“Ambienti per l'apprendimento”* (F.E.S.R.), si intende influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche, sul loro adeguamento ai fini didattici, sul risparmio energetico, sulla sicurezza e la qualità delle attrezzature per rendere la scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento.

La strategia operativa dei Programmi Istruzione 2007-2013 - F.S.E. e F.E.S.R.- è fondata su due impatti prioritari:

1. **più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti, da** raggiungere in coerenza con la strategia della politica ordinaria per l'istruzione - potenziamento dell'autonomia, estensione dell'obbligo a 16 anni e definizione di livelli degli apprendimenti nell'area dell'istruzione secondaria di I° e del biennio dell'istruzione di secondo grado, la cui organizzazione dovrebbe contemplare le tre aree dei licei, dell'istruzione tecnica e di quella professionale, riorganizzazione e rafforzamento dei Centri per l'educazione degli adulti;
2. **maggiore attrattività della scuola** anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie.

## Il NITTI nella PROGRAMMAZIONE 2007-13

Innumerevoli le esperienze di utilizzo dei fondi MIUR- PON e POR Regione Campania FSE/FESR posti in essere dal NITTI, sia individualmente che in rete con altri partners, nel sestennio di programmazione **2007-2013**.

**I fondi PON FSE ‘Competenze per lo sviluppo’** hanno permesso agli studenti dell’Istituto di rafforzare le proprie competenze chiave, ai docenti e al personale ATA di aggiornare e rafforzare le competenze professionali, all’Istituto di progettare e realizzare numerosi stage in aziende sia in Italia che all’estero.

A titolo di esempio, riportiamo qui di seguito i numerosi progetti attivati dall’Istituto:

<b>Codice progetto</b>	<b>Titolo</b>	<b>Anno</b>
C-1-FSE-2007-2482	<b>Le nuove metodologie didattiche come sussidio all'insegnamento dell'italiano</b>	2008
C-1-FSE-2007-2482	<b>L'apprendimento dell'italiano attraverso l'utilizzo di nuove metodologie</b>	2008
C-1-FSE-2007-2482	<b>L'amico computer</b>	2008
C-1-FSE-2007-2482	<b>La Matematica, che bel gioco!</b>	2008
B-7-FSE-2007-315	<b>Espanol, ahora y desde siempre</b>	2008
D-1-FSE-2007-1303	<b>Vi presento il mio nuovo assistente: il PC</b>	2008
G-1-FSE-2007-436	<b>Do you speak English?</b>	2008
G-1-FSE-2007-436	<b>Navigare informati e protetti</b>	2008
B-9-FSE-2007-524	<b>I nuovi sistemi gestione amministrativo - contabile</b>	2008
B-1-FSE-2008-751	<b>English forever</b>	2009
B-1-FSE-2008-751	<b>La nuova Matematica</b>	2009
B-9-FSE-2008-328	<b>Le nuove figure professionali ATA</b>	2009
C-1-FSE-2008-1998	<b>Gioca con i numeri</b>	2009
C-1-FSE-2008-1998	<b>L'Italiano, che bella lingua!</b>	2009
C-1-FSE-2008-1998	<b>Empowerment linguistico</b>	2009
C4-FSE-2009-527	<b>I giochi della Chimica</b>	2009
G-1-FSE-2009-389	<b>Il primo soccorso e la prevenzione in famiglia</b>	2009
G-1-FSE-2009-389	<b>Informatica level 2</b>	2009
B-1-FSE-2010-525	<b>Innovazione e didattica: programmare e valutare per competenze</b>	2011
B-9-FSE-2010-190	<b>Quadro normativo innovato nella scuola: Dlgs 150/09 ed altre norme</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Scienze, territorio e ambiente</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Archimede pitagorico 2</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Il genio matematico 2</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>English, my favourite language</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Espanol, siempre adelante</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Improve your English</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Cittadinanza e Costituzione: Italia chiama Europa</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Il teatro e l'immaginario letterario in Europa</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Arte e territorio tra cultura ed economia: il turismo culturale</b>	2011
C1-FSE-2010-2120	<b>Fondamenti e competenze della lingua italiana</b>	2011
G1	<b>Il territorio: identità sociale – opportunità economica</b>	2011
G1	<b>Il linguaggio delle immagini: fotografia, videoripresa e massmedia</b>	2011
C3-FSE-2010-792	<b>Bagnoli, Pianura e l'area flegrea di Napoli: storia di un territorio</b>	2011
B-9-FSE-2011-94	<b>Il codice dell'amministraz. digitale e la gestione documentaria informatica</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Informatica e ICT</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Scienziati in erba</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Matematica applicata biennio</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Matematica e Fisica di base per il biennio scientifico</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Matematica per il triennio tecnico</b>	2012



C-1-FSE-2011-1120	<b>Matematica e Fisica per il triennio scientifico</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>I fondamenti dell'Italiano</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>I linguaggi dell'arte</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Spagnolo con certificazione</b>	2012
C-1-FSE-2011-1120	<b>Inglese con certificazione</b>	2012
G-4-FSE-2011-99	<b>L'Informatica come opportunità e prassi quotidiana</b>	2012
G-1-FSE-2011-218	<b>Spagnolo per adulti</b>	2012
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	<b>Spoken English</b>	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	<b>Business English</b>	2011
C5-FSE05-POR CAMP – 2011- 429	<b>Pratica aziendale</b>	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2012- 568	<b>Spoken English</b>	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	<b>Stage in società consulenza e progettazione con fondi europei</b>	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	<b>Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – modulo 1</b>	2012
C-5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	<b>Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – mod. 2</b>	2012
C-2-FSE– 2013- 327	<b>Orientarsi al lavoro – Modulo 1 e 2</b>	2013-2014
C-5-FSE– 2013- 218	<b>Stage EuroMediterraneo</b>	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	<b>Innalziamo le competenze in italiano biennio</b>	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	<b>Innalziamo le competenze in matematica – biennio tecnico</b>	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	<b>Innalziamo le competenze in matematica – biennio scientifico</b>	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	<b>English Worldwide Language</b>	2013-2014
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	<b>English in Use</b>	2014- 2015
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	<b>English for Specific Purposes</b>	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	<b>Stage di pratica aziendale</b>	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	<b>Stage in imprese turistiche del territorio</b>	2014- 2015

Di seguito, invece, alcune tra le esperienze di PON in RETE maggiormente significative:

- **Progetto C3 Le(g)ali al Sud** in rete con partner territoriali pubblici e privati

**“Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia”**

Progetto selezionato dal MIUR come uno tra i più significativi realizzati con i fondi FSE

- **PON Educazione allo sviluppo sostenibile** afferente alla rete delle scuole in rete con i Laici del Terzo Mondo – Mani Tese

- **No LIMits** progetto realizzato sotto l’egida dell’ USR Campania, per l’acquisto e la distribuzione di LIM alle scuole della Campania consorziate in rete

- **PON FSE L1 - Progetto WEB TV per la SCUOLA.**

Realizzato in rete con 10 scuole – Comune di Napoli – Provincia di Napoli e l’Associazione Atelier Multimediale.

L’obiettivo è quello di diffondere al più ampio territorio possibile e raggiungibile (per tale motivo le due reti di scuole si sono accordate) gli esiti e i prodotti delle numerose e vivaci azioni didattiche, educative e professionalizzanti realizzate dalle scuole nell’ambito dei progetti PON, in particolare sul tema della legalità, delle pari opportunità di genere e del recupero dello svantaggio sociale, attraverso gli strumenti dei nuovi Media.

DELIVERY UNIT USR CAMPANIA- POLO QUALITA’

- **Progetto PON L1 di pubblicizzazione FSE PON SAILING CUP –**  
**“IL MARE UNISCE e l’UNIONE fa la VELA”**



Grande riscontro di stampa sia del laboratorio creativo di arte con materiali riciclati e realizzazione di opera d’arte con l’artista Felix Policastro del PLART,

Nonché delle esperienze fatte durante due regate - la regata storica della VELA LONGA e altra regata con le Leghe navali di Napoli e Pozzuoli- con la sponsorizzazione di agenzie di charteraggio italiane ed internazionali e delle Lega Navale italiana

Non meno importante è stata la conclusione del progetto con la realizzazione di un lavoro teatrale sulla tragedia di Città della Scienza” FOCUS sulla CITTÀ” Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati - “Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia” Educazione allo sviluppo sostenibile afferente alla Rete scuole associate “Unesco – Italia”

- **PON-FSE-C2 – Orientamento formativo**, tra **S.M.S FALCONE** (Pianura) e **I.S.S. NITTI**, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l’Istituto organizza interventi di orientamento in continuità con la scuola media al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico nella scuola secondaria superiore, per “formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita...”



I progetti finanziati con i fondi PON FESR 'Ambienti per l'apprendimento', di seguito elencati, invece hanno rafforzato l'accessibilità e l'attrattività dell'Istituto finanziando la realizzazione e la dotazione tecnologica dei laboratori al fine di sostenere lo sviluppo di competenze digitali sia degli studenti che dei lavoratori della scuola:

A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	<b>Dotazioni tecnologiche per l'editoria, la grafica e il publishing</b>	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	<b>Dotazioni tecnologiche per la didattica con uso delle ICT</b>	2011
B-2.A-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-216	<b>Laboratorio di scienze, Chimica e Fisica</b>	2011
E-1-FESR POR CAMP – 2011- 837	<b>Dotazioni tecnologiche per docenti ist. tecnico</b>	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	<b>Dotazioni tecnologiche per docenti liceo</b>	2012
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	<b>Dotazioni tecnologiche per la didattica con ICT: Lim in classe</b>	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	<b>Nuovo laboratorio linguistico-multimediale</b>	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	<b>Nuovo laboratorio multimediale: Sistemi Informativi Aziendali</b>	2012



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ***IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI OGGI....***

*“Sistemi d'istruzione e di formazione di elevata qualità, al tempo stesso efficaci ed equi, sono essenziali per garantire il successo dell'Europa e per potenziare l'occupabilità”.*

Inizia così la descrizione dell'obiettivo n.2 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020).

Data l'importanza che l'istruzione riveste per lo sviluppo del Paese, il Programma Operativo Nazionale (PON) darà alle scuole italiane la possibilità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Il PON *“Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”* diventa, quindi, uno strumento importante per sostenere le politiche italiane in materia di Istruzione, destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo, delle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale.

Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il PON *“Per la scuola”* ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante:

- l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
- una scuola *“aperta”* concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla *“società dell'informazione”*;
- una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo;

- l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita;
- il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale;
- un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale.

**Il PON “Per La Scuola” è suddiviso in 4 Assi:**

□ **Asse I – Istruzione (finanziato con FSE):** volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

**Le priorità dell'asse sono:** riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro:

□ **Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR):** finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

□ **Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa (finanziato con FSE):** volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della governance complessiva nel settore dell'istruzione.

□ **Asse IV - Assistenza tecnica (finanziato con FSE):** finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte del MIUR e dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione, anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

**Fin dall'avvio della Programmazione 2014-20 il NITTI si è candidato per l'utilizzo dei Fondi Strutturali a vantaggio dei suoi alunni.**

Di seguito, sono presentati e descritti i progetti PON presentati e autorizzati:

**AUTORIZZATO**

**Codice bando: 9035 del 13/7/2015**

**FESR-Obiettivo/Azione A.1**

***Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori***

**10.8.1.A1- Realizzazione /ampliamento LAN/WLAN**

Titolo Progetto

***Realizzazione di una rete wireless a supporto della didattica dell'Istituto NITTI***

Nell'a.s. 2015-16 l'Istituto Nitti ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 9035 del 13/7/2015, ottenendo il finanziamento del progetto per la **REALIZZAZIONE di una RETE WIRELESS a SUPPORTO della DIDATTICA dell'ISTITUTO NITTI**, i cui lavori risultano in fase di completamento.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete WI-FI che consentirà all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola.

I fondi messi a disposizione dal bando 9035 permetteranno pertanto di completare al 100% il lavoro di infrastruttura interna della rete dell'istituto e realizzare una rete LAN/WLAN efficace e performante, al fine di sfruttare al massimo le imponenti capacità messe a disposizione dalla RETE GARR .

La copertura wireless degli spazi di attività didattica ed amministrativa dell'Istituto garantiranno:

- un agile e sicuro accesso alle risorse di rete disponibili,
- l'accesso controllato da parte di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica a materiale e piattaforme online di supporto alle attività didattiche
- lo scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente, evitando utilizzi inappropriati e/o dispersivi da parte degli studenti
- la possibilità di un utilizzo equo ed affidabile della banda per le varie componenti dell'Istituto.

La connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla **rete GARR**, attraverso un collegamento **in fibra ottica a 100Mbps**. La disponibilità della "banda wired" e le crescenti esigenze didattiche hanno, di fatto, accresciuto il fabbisogno di avere una rete wireless che possa sopperire alle nuove esigenze di performance e stabilità.

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, **PI.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli"** ha avuto chiaro che la "**mission educativa**" doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle "**competenze di cittadinanza Digitale**" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "**utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita**".

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle TIC.

Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del **"Digital Divide"** tra scuola e società.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. Inoltre la realizzazione di un'efficace rete WI-FI servirà anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

***Codice bando: 12810 del 15/10/2015***

***FESR - Obiettivo/Azione A.1***

***Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori***

***10.8.1.A3- AMBIENTI MULTIMEDIALI***

*Titolo Progetto*

***Per una didattica completamente tecnologica***

Anche questa candidatura ha ottenuto autorizzazione al finanziamento. Il progetto permetterà di ampliare le infrastrutture ICT esistenti e crearne di ulteriori, tra cui:

- spazi alternativi per l'apprendimento ed aule aumentate dalla tecnologia;
- installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale
- estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici
- protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi
- supporti multimediali e informatici al fine di implementare l'uso delle tecniche e dei linguaggi non verbali.

Gli obiettivi saranno:

- creare un coinvolgimento emozionale per gli alunni più demotivati anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale e delle nuove tecnologie
- superare il modello trasmissivo grazie alla figura del docente "facilitatore" e "costruttore" di esperienze educative.
- Applicare in modo semplificato nuove tecniche didattico formative ed educative quali e learning, problem solving, ascolto e registrazione multimediale.

- Realizzare e completare la dematerializzazione scolastica, in particolare adeguando i servizi amministrativi ai fabbisogni dell'utenza: facilitare iscrizioni, compilazioni di schede, di test di valutazione.
- Superare le specifiche difficoltà di studio al fine di contenere il rischio di dispersione ed emarginazione sociale e scolastica
- Promuovere le eccellenze portando avanti programmi indirizzati a percorsi di studio individualizzati e specializzanti.

Nell'ambito del **FSE Asse I Istruzione**, nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto 'F. S. Nitti' ha risposto all' avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a combattere e prevenire il disagio e per garantire e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

L'Istituto ha presentato il progetto '*La Scuola di tutti .... La Scuola per tutti?*' che, attraverso diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti, mira al rafforzamento del bene-essere psico-fisico e della spinta motivazionale degli allievi verso la scuola e l'apprendimento in generale, ad una migliore relazione tra i ragazzi, e con la scuola, ed al consolidamento delle abilità di base e di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in sette moduli, si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti.

In attesa di autorizzazione

Avviso 10862 del 16/9/2016  
Fondo Sociale Europeo (FSE)- Asse I Istruzione –  
Obiettivo 10.1. – *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa*  
Azione 10.1.1 – *Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità*  
Titolo Progetto  
**La Scuola di tutti ..... la Scuola per tutti**



**Erasmus +**, Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020), è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020. Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti:

- migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa
- migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione
- promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica
- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea
- sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Il programma è strutturato in tre azioni fondamentali e due specifiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù:

1. **Mobilità individuale** (del personale o studenti) ai fini di apprendimento; 2. **Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche**; 3. **Sostegno alla riforma delle politiche**; - azione specifica **Jean Monnet** per la promozione dell'insegnamento e della ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo; azione specifica nel campo dello **sport**.

**Nell'a.s. 2015-2016**, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto EuSMART, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (*visita il sito progetto al [www.eusmart.it](http://www.eusmart.it)*). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

**Nell'a.s. 2016-2017**, l'Istituto 'F. S. Nitti' parteciperà al programma Erasmus + con un nuovo progetto: MIT Europe, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si rivolgerà a 200 allievi e neo-diplomati che svolgeranno un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romani, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Come nel precedente a.s., il progetto mirerà ad incidere sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.